

Il Lecce passa l'esame di croato. Doppietta di Gonzalez

Un super Gonzalez mette a segno una doppietta nel primo quarto d'ora e decide la gara amichevole contro il Varazdin, ma lascia con il fiato sospeso i tifosi giallorossi per l'infortunio occorso nel primo tempo che lo ha costretto ad uscire dal terreno di gioco prima dell'intervallo.

Davanti alla dirigenza al completo (che ha festeggiato con una maglia celebrativa le 600 gare del direttore Corvino in A con Lecce, Fiorentina e Bologna), Gonzalez ha fatto capire a tutti di aver meritato il rinnovo del contratto e di poter essere non solo il futuro, ma già il presente del club. Peccato dunque per il problema fisico che mette in dubbio la sua presenza per la partita contro la Lazio visto che è stato l'autentico mattatore dell'amichevole contro i croati del vicepresidente Davor Vugrinec (anche lui premiato con una maglia giallorossa che ha indossato tra gli applausi dei 6000 presenti).

Il giovane centrocampista prima si è fatto trovare pronto in area su di un perfetto cross di Strefezza e ha trafitto il portiere ospite con un colpo di testa precisissimo. Poi ha controllato la sfera poco dentro l'area di rigore al quarto d'ora. La sua conclusione di destro all'incrocio dei pali non ha dato scampo all'estremo difensore croato, Radosevic.

Dopo il doppio vantaggio i giallorossi avrebbero avuto subito l'opportunità di triplicare, ma Di Francesco ha alzato troppo la sfera a pochi passi dalla linea di porta. In conclusione di tempo poi è stato Colombo a mancare il tris leccese in contropiede dopo assist al bacio di Askildsen.

Nel secondo tempo si è visto in campo Tuia per Baschirotto già all'inizio della frazione. Poi sono arrivati al quarto d'ora i cambi in attacco con Oudin, Rodriguez e Voelkerling a formare il nuovo tridente. Di occasioni i giallorossi non ne hanno avute, a parte un tiro di Rodriguez al volo a dieci minuti

dalla fine che è terminato fuori di poco. Buona la sgambatura in vista della Lazio soprattutto per il reparto offensivo, mentre in difesa i pericoli sono stati nulli con Falcone che è uscito dal campo con i guanti lindi.